

# Uno

Ermal Meta

Dai vicoli di Atene al centro di Dublino  
Hai visto come sembra un po' tutto più vicino?  
E noi voliamo sopra alle autostrade e le prigioni  
Come le voci, le nostre voci  
Si accendono milioni di luci  
Visti da su siamo tutti uguali  
Ti dico "sì" anche se fossimo in pericolo  
In bilico, niente panico

E un bambino calcia un pallone oltre il muro  
Ci separano ma il cielo è uno

Il cielo è uno, uno  
Il cielo è uno, uno

Dagli occhi di una madre a quelli incerti di un soldato  
Dal primo bacio al buio al grido di uno stadio  
Si accendono milioni di luci  
E dentro ai bar le televisioni  
Le senti o no le nostre mani che sollevano l'aria all'unisono?

E un bambino calcia un pallone oltre il muro  
Non ci separano più

Il cielo è uno  
Il cielo è uno, uno  
Il cielo è uno, uno

Siamo tutti qui, ma che spettacolo  
Quasi identici, non è un miracolo  
Tutti qui [?] nessuno  
Il cielo è uno

Siamo tutti qui, ma che spettacolo  
Il cielo è uno  
Tutti qui [?] nessuno  
Il cielo è uno  
Uno, uno  
Il cielo è uno  
Il cielo è uno  
Uno, uno, uno, uno  
Il cielo è uno